

terminati d'uni in un altro, tanto colle
forme civili, che con quelle ceteristiche, ma presun-
di celebrare il loro matrimonio, e gli uni in un
di quest'atto stabilire i patti, che dovranno reg-
larli, dichiarando anzitutto di volere, sotto
terzo al regime dotale, questa come e prescritta
dal codice civile.

ho posto la vedova Giuseppa Lanconina, auto-
ricata del detto suo marito, e tenendo contributo
al buon decoro e corteggio del progettato matrimo-
nio, certifico in data alla noziata di lei
figlia Rosaria Sabino accettante e per ora se-
cundante il futuro sposo:

1° una casa terrana, sita in Nibera, via Centi-
nati, confinante con casa di Sebastianus Liguori,
con casa di Giuseppe Belletti e con detta via, del
valore di lire cento, istato nel catasto fabrici-
cati di Nibera all'art. 1666 sotto nome di Lan-
conina Giuseppe fu Giuseppe, coll'irresponsabile di
L. 1275.

2° tanti oggetti di biancheria stivati da un
perito scelto d'accordo del valore di lire cento,
quali oggetti il futuro sposo dichiara d'avere
ricevuto e ne rilascia quietanza.

Nella suddetta casa terrana la componente

Rosaria Sabino avrà la proprietà, il materiale
peneo e go di usuto del giorno del matrimonio
in poi di unione a tutte le relative attribuzi-
di pendere ed accessori, con obbligo e per ora
ve ancora espresso obbligo il futuro sposo di
pagare pure dal detto giorno la relativa fonda-
zione, che vi grava.

Questo obbligo di bene amministrare la supe-
riore dote e di farne la restituzione, quando ve-
rara il caso, nei modi di legge, per le parti si
uniscono all'istato legale evasente da questo
atto e dispensano un Notaro d'averle, bi-
benche non d'ogni responsabilità.

Le spese di quest'atto, sono a carico comune
delle parti, le quali dichiarano che detta
futuro sposo non è stata fatta dai suoi ge-
nitri altra precedente donazione a nessun
titolo e dichiarano altresì di non saper scri-
vere per essere analfabeti.

Il presente in Notaro si è us questo atto, scit-
to da me e da me letto alle parti in presen-
za dei testimoni, che si sottoscrivono con me
Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta scit-
to in linee settanta cinque.